



IL SAGGIO DI LUIGI IANNONE

L'ETÀ DELL'UOMO ELETTRICO

Il corpo si fa macchina ma la vita perde senso

La tecnica è sempre più pervasiva e regolerà l'intera esistenza sociale e individuale. Come annunciavano alcune opere d'arte



Esce oggi *Umanità al tramonto. Critica della ragion tecnica* (presentazione di Roger Scruton, Ipoc, pagg. 154, euro 16) di Luigi Iannone, collaboratore de *il Giornale*. La tecnica domina la società moderna. Essa non necessita di principi etici o politici. Non produce caos ma ordine e colonizzerà, grazie al capitalismo, ogni aspetto dell'esistenza.

Luigi Iannone

Siamo perciò all'atto inaugurale di una nuova metafisica, al capovolgimento completo delle affermazioni di Spinoza su Dio come *causa sui*. Scuotendo ogni teologica certezza ripercorriamo con agire trasformativo la strada intrapresa da libri o film di fantascienza che un tempo ci apparivano bizzarri e fantasmagorici, e ora invece direttamente conformati alla realtà; narrazioni romanizzate ma di fatti sperimentati e sperimentabili. Il personaggio di Morpheus nel film *Matrix* quando dice «Ci sono campi, campi sterminati dove gli esseri umani non nascono: vengono coltivati» legge infatti con assoluta precisione le istanze metafisiche e sociali di questa nostra epoca e pianifica sviluppi suggestivi. Lo scenario post-umano rappresentato dal film dei fratelli Wachowski è un concentrato di citazioni filosofiche tanto che, per alcuni sequel, i due autori chiesero la consulenza del filosofo Jean Baudrillard, poi invece negata; ma in una scena si vede uno dei protagonisti, Neo, interpretato dall'attore Keanu Reeves, prendere un disco dall'interno di un libro sulla cui copertina si legge *Simulacra and Simulations*, titolo di un saggio di Baudrillard.

Ancora una volta tale ordine simbolico che ora ci appare dominante ha una sottotraccia antica; è l'Ottocento il secolo in cui c'è la totale adesione al modello e al metodo scientifico, quando bisogna spingersi fino alla questione ultima, assolutamente ineliminabile: la «superabilità» della morte. Oltrepasamento che nella creazione letteraria avviene grazie all'assemblaggio di pezzi - perché l'uomo è considerato una macchina - e alla ricomposizione di queste varie componenti per ottenere un «essere» che non muoia mai. Nel mostruoso Frankenstein, più di tutti gli aspetti accattivanti spesso largamente esibiti dalle riproposizioni cinematografiche per il sovraccarico di spettacolarizzazione gotica, è essenziale il tema della morte, fino ad allora oggettivamente impraticabile dalla scienza sperimentale. Se *Frankenstein or the modern Prometheus* di Mary Shelley (1818) descrive la fede nella scienza e nella infinita perfezionabilità dell'uomo, che può sfociare in potenza incontrollabile, nella versione di Percy Shelley è invece già fiducia *tout court*;

fino a quando, in tempi più vicini a noi, si incomincerà a pensare che la tecnica sia scappata di mano (e le figure del Frankenstein e del Golem escono dai *topoi* della letteratura per diventare incubi contemporanei). Il corpo è infatti una dimensione aperta alla mutevolezza che tende ad allontanarsi dalla sua natura biologica per diventare altro e vedere alterato il suo essere naturale. Di tutto questo «per ora, possediamo solo un debole indizio, e i cui esiti non sono affatto scontati»; tuttavia, nell'epurare ogni pur minimo accenno alla sua antica animalità, è sempre evidente il tentativo dell'uomo di dominare qualunque meccanismo biologico.

E dunque non sorprenda che nella narrazione contemporanea appaia un senso di piena decostruzione dove il trascendente, dopo la morte di Dio, si palesi sul piano della potenza tecnica. Di conseguenza, attraversare questa ultima fase appare come vocazione a una libertà onnipotente, grazie alla quale si è finalmente capaci di possedere le chiavi più nascoste dei processi naturali fin tanto da mutare l'«essenza» stessa del corpo, dove l'uomo non è neanche un essere, ma un divenire in perpetuo movimento che può diventare tutto, ricrearsi a suo piacimento. Ciò ha delle conseguenze inenunciabili. Vivere in una tale dimensione privata di senso ci proietta meschinamente alla continua ricerca di scopi immediati e beni materiali, e amplia oltre ogni limite le possibilità di mutazione e di perfezione del corpo. Nel nostro modo di pensare il mondo, pure un tema come l'ibridazione non appare più un fatto nuovo nel momento in cui ancora una volta si congiunge il materiale immaginativo della letteratura con la sintassi del mondo empirico. Nel suo *Crash*, romanzo del 1973 e dai più definiti il punto di partenza per la letteratura post-moderna, J. G. Ballard esalta aspetti disumanizzanti e visionari che sono esemplificativi di un rapporto deteriorato tra tecnica e umano, in cui si riduce la vita naturale a spazio ospitale; il corpo è percepito come «sovrastuttura», luogo delle contraddizioni che possono essere vinte oltrepasando il dispositivo della carnalità, la quale trae coerenza solo nell'ibridazione con la macchina, da un certo punto in poi metamorfosi non solo possibile ma necessaria.

Il Sudoku

1								3
			5					
4			6	9	8			7
		6	7			9	1	
		7				4		
	2	5			3	8		
5			4	2	9			1
					7			
6								8

Come si gioca

Completare lo schema, riempiendo le caselle vuote, cosicché ciascuna riga orizzontale, colonna verticale e riquadro 3x3 (col bordo più spesso) contenga una sola volta tutti i numeri dall'1 al 9. Buon divertimento

La soluzione di ieri

1	4	9	2	3	5	8	6	7
2	3	7	6	8	4	1	5	9
8	6	5	7	1	9	2	3	4
3	5	1	8	4	7	6	9	2
6	9	8	5	2	3	7	4	1
4	7	2	1	9	6	3	8	5
7	2	6	9	5	8	4	1	3
9	8	4	3	7	1	5	2	6
5	1	3	4	6	2	9	7	8

Tempi

- Facile
- Medio
- Difficile
- Impossibile



■ Ora inizio

■ Ora fine

Il Lotto

34	Montepremi
50	SuperEnalotto
55	Euro 3.782.606,40
72	Punti 6 -
79	JackPot 71.762.369,43
89	Punti 5+1 -
	Punti 5 39.717,37
	Punti 4 478,17
	Punti 3 33,69
	Punti 2 6,30
	5 stella -
	4 stella 47.817,00
	3 stella 3.369,00
	2 stella 100,00
	1 stella 10,00
	0 stella 5,00
Numero Jolly 1	
Numero Superstar 3	

CONCORSO n. 44 di martedì 12/04/16

Estrazioni		LOTTO				
Nazionale	90	78	34	12	73	
Bari	77	19	18	12	86	
Cagliari	65	46	78	52	48	
Firenze	61	41	31	11	83	
Genova	31	42	13	43	88	
Milano	49	1	74	5	10	
Napoli	30	43	80	53	38	
Palermo	31	48	78	15	32	
Roma	71	54	7	64	61	
Torino	12	52	61	85	49	
Venezia	42	82	85	88	60	
Numero Oro	1	31	48	65		
	12	41	49	71		
	18	42	52	77		
	19	43	54	78		
	30	46	61	82		
10e LOTTO	77					